

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO DI ROMA
AREA METROPOLITANA DI ROMA**

OGGETTO: Affidamento diretto ex art 50, comma 1, lett.b, del D.Lgs. 36/23, per l'affidamento del servizio di vigilanza e teleallarme presso l'Area Metropolitana ACI di Roma dal 01/01/2026 al 31/03/2026 – CIG B9C4D94176

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs29/93 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art 27 del citato D.Lgs 165/2001 e s.m.i;

VISTO, in particolare, l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, c. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTO il DPR 81 /2023 *“Regolamento concernente modifiche al DPR 16.04.2013, n. 62 Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”*;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20.02.2014, modificato nella seduta del 22.07.2015 ed integrato nelle sedute del 31/01/2017, del 08/04/2021 e del 24/1/2024;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione”;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club D'Italia il Gen. Tullio Del Sette, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell' ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto;

VISTO l'art.14 del DL 96 del 30-06-2025, con il quale è stata disposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi Organi Collegiali di amministrazione dell'Ente;

VISTA la deliberazione n°25/2025 con cui il Commissario Straordinario assume temporaneamente, a far data dal 1 aprile 2025, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile, del 24 luglio 2013, del 22 luglio 2015 e con delibere del Commissario Straordinario n° 45 del 11 aprile 2025 e n° 293 del 27 ottobre 2025;

VISTO il provvedimento prot. n. 9269 del 16 settembre 2025 con il quale il Commissario Straordinario ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° ottobre 2025, l'incarico della Direzione del PRA Area Metropolitana ACI di Roma;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTA la deliberazione n. 357 del 09/12/2025, prot. n. 2813/25 del 09/12/2025 con la quale il Commissario Straordinario ha assegnato ai Centri di Responsabilità il budget di gestione per l'anno 2026, a seguito dell'approvazione del budget annuale deliberata dall'Assemblea ACI il 29/10/2025, ed ha autorizzato i Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 avalere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Nuovo Codice dei Contratti Pubblici e sm.i in particolare il D.lgs 209/2024 cd Correttivo Appalti in vigore dal 31.12.2024;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/90 s.m.i. e l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in merito alla nomina del responsabile unico di progetto (RUP), con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e l'articolo 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare quale responsabile di progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 la dr.ssa Carla Gennaretti incaricata di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi previsti dalla legge;

VISTI gli articoli 9, 10 e 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, che disciplinano in merito alle competenze in materia contrattuale, all'adozione della determinazione a contrarre e alla nomina, per ciascun contratto, di un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo contabili" dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

PREMESSO che alla data del 31/12/2025 verrà a scadenza il contratto per il servizio di vigilanza stipulato con la società C.S.M. Global Security Service s.r.l. e, pertanto, si rende necessario continuare ad assicurare il servizio;

DATO ATTO del progetto di e-procurement della Centrale Acquisti dell'Ente, che prevede, a seguito dello svolgimento di procedura di gara, la stipula di Accordi Quadro aventi ad oggetto i servizi di vigilanza e la stipula di successivi contratti attuativi da parte dei singoli uffici territoriali;

PRESO ATTO che, come comunicato dalla Direzione Amministrazione e Patrimonio con nota del 19-09-2025 prot. N° 1134, per quanto riguarda l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, servizi fiduciari e servizi operativi connessi, mediante stipula di accordi quadro, relativo al LOTTO 2 regione Lazio, *è possibile ricorrere ad affidamenti c.d. "ponte" gestiti localmente in modo diretto per garantire la copertura del servizio fino alla stipula dei contratti attuativi che potrebbero avvenire entro il 1 trimestre 2026, ;*

VISTA la mail del 3 dicembre 2025 del Dirigente Ufficio Acquisti, in cui veniva confermata la necessità di ricorrere ad un contratto ponte, nelle more della conclusione delle attività relative all'affidamento della procedura aperta per il servizio di vigilanza;

VISTA la specifica normativa di settore, in particolare:

- il regio decreto 18 giugno 1931 n.773 recante "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza" e s.m.i. e il regio decreto 6 maggio 1940 n.635 di approvazione del suddetto regolamento;
- il decreto del Ministro dell'Interno 1 Ottobre 2010 n.269, modificato dal decreto ministeriale 25 febbraio 2015 n.56 recante "Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256 bis e 257 bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti";

RITENUTO di confermare per la sicurezza del personale, dell'immobile e dei valori dell'Ente gli attuali fabbisogni assicurati mediante un servizio di piantonamento svolto da due guardie giurate poste presso gli uffici ed un collegamento del sistema di allarme alla centrale operativa della società, comprensivo del pronto intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme;

PRESO ATTO che l'affidamento del servizio in argomento, ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. n.36/2023, è stato inserito preventivamente nella Programmazione degli acquisti per il triennio 2026 - 28, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

PRESO ATTO della relazione istruttoria del RUP del 4/12/2025, che si intende integralmente richiamata, in cui, ai fini di una economia procedimentale e in un'ottica di ottimizzazione dei costi e dei benefici è stato ritenuto preferibile sacrificare l'obbligo di rotazione previsto dall'art. 49 del D. Lgs. 36/23 al fine di dare continuità al servizio in argomento, in quanto per un tempo così esiguo non sarebbe funzionale un nuovo affidamento con relativo cambio appalto;

DATO ATTO che l'attuale affidatario, C.S.M. Global Security Service s.r.l., ha eseguito il servizio di vigilanza fissa e teleallarme in conformità a quanto previsto nel capitolato/lettera d'invito, senza che siano state riscontrate difformità e/o inadempienze;

RITENUTO che, il valore totale presunto del servizio per il periodo 01/01/2026 – 31/03/2026 risulta pari a € 26155 oltre IVA, calcolato considerando la tipologia di attività, i giorni lavorativi (62) e il monte ore pianificato pari a 1240 ore (20 ore/uomo giornaliero), il costo orario come desunto dalle vigenti tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in conformità all'art. 41, comma 13, del D.Lgs 36/23 e sulla base dei valori economici definiti dal CCNL Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari, oltre al costo del servizio di teleallarme quantificato complessivamente in 15 €;

VERIFICATO che il valore presunto complessivo dell'affidamento è pari a € 37.590,50 oltre IVA comprensivo dei costi per l'attuazione delle misure

di contrasto ai rischi da interferenze che sono stati quantificati in 100,00€, dell'opzione contrattuale prevista dall'art. 120, c.3, lett. b) del D. Lgs n. 36/23 entro il limite del 10% del valore pari a 2.615,5 € oltre IVA e, in via del tutto eventuale, per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente da parte della Centrale Acquisti, della proroga del contratto per un periodo di un mese (21 gg. lavorativi), per un importo di €8.820 oltre IVA secondo quanto previsto dall'art 120, c.10, del D. Lgs. n. 36/23;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto;

VISTO l'art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 36/2023, le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici devono svolgersi mediante piattaforme di approvvigionamento digitale;

PRESO ATTO che sul mercato elettronico della Consip SpA (MePA) è presente, nell'ambito del bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni", la categoria "Servizi di vigilanza ed accoglienza";

RITENUTO di avviare la trattativa diretta sul MePA n. 5894624 con la Società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE srl;

VISTO che la Società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE srl ha presentato un'offerta economica pari a € 26.005,40 oltre IVA (comprensivo dei costi per il collegamento al sistema di allarme pari ad € 15), inclusi i costi da interferenza pari a 100€;

CONSIDERATO che il piano di assorbimento, previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 36/23, è superato poichè CSM GLOBAL SECURITY SERVICE srl è già affidatario del servizio;

RILEVATO che il suddetto affidamento è coerente con i principi di economicità, di efficacia e tempestività, ex art. 1 del D. Lgs. n. 36/23, in quanto è diretto a garantire, senza soluzione di continuità, lo svolgimento di un servizio essenziale come quello relativo alla funzione di vigilanza e teleallarme, nelle more della procedura di gara in ambito europeo da parte di ACI – Sede Centrale, salvaguardando, al contempo, lo stato occupazionale dei dipendenti dell'operatore economico;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte da ACI, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali fino al 30/01/2026;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC ;
- non risultano violazioni non definitivamente accertate, ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 dell'All.to II.10 del D. Lgs. 36/23 (ns. prot. 42614/250 del 19/12/2025);
- non risultano violazioni gravi definitivamente accertate, ai sensi della deliberazione ANAC n. 157/2016 e successivi aggiornamenti e della deliberazione ANAC n. 464/2022, come richiamata dal punto 12.1 della deliberazione ANAC n. 262/23 (ns. prot. 42614/250 del 19/12/2025);

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e di risoluzione del contratto;

DATO ATTO che l'Ente si riserva di recedere anticipatamente dal contratto, nel caso di stipula, a livello centrale, di Accordi Quadro aventi ad oggetto il servizio di vigilanza degli uffici ACI dislocati sul territorio;

TENUTO CONTO che l'affidamento si perfeziona con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA ed in conformità al comma 1 dell'art.18 del D.Lgs. n.36/2023;

DATO ATTO che la procedura è stata svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione" della Consip;

DATO ATTO che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n.62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema dell'ANAC il CIG n. B9C4D94176;

VISTA la legge 13/08/2010, n.136 ed in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17/02/2011;

CONSIDERATO quanto sopra riportato, l'Area metropolitana ACI di Roma si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio di procedere alla risoluzione del contratto, in conformità all'art.52 c.2 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che la presente Determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile della Direzione Centrale Amministrazione e finanza dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023, l'affidamento diretto del servizio di vigilanza e teleallarme per l'Area Metropolitana ACI di Roma, mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma MePA, alla Società CSM Global Security Service Srl con sede in Via Orazio Raimondo 46/50 – 00173 Roma (P.IVA 12748521007).

Il servizio si svolgerà in conformità alla “Lettera di invito” ed al “Capitolato tecnico/prestazionale”, nonché alle disposizioni contenute nel documento “Regole del sistema di e-procurement della PA” .

Il servizio è affidato per il periodo di 3 mesi, dal 01/01/2026 al 31/03/2026, verso il corrispettivo di € 26.005,40 oltre IVA comprensivo dei costi per il piantonamento fisso (€ 15) e dei costi della sicurezza per rischio da interferenze pari a € 100.

L'Ente si riserva:

- in via del tutto eventuale, per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente da parte della Centrale Acquisti, una proroga del contratto per un periodo di un mese (21 gg. lavorativi), per un importo di €8.808,2 oltre IVA secondo quanto previsto dall'art 120, c.10, del D. Lgs. n. 36/23;

- l'opzione contrattuale prevista dall'art. 120, c.3, lett. b), del D. Lgs n. 36/23 entro il limite del 10% del valore stimato pari ad € 2.600,54.

Pertanto il valore stimato massimo complessivo è pari ad € **37.414,14** oltre IVA.

Si dà atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare alle Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs.n.36/2023.

Si dà atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico CSM s.r.l. tramite piattaforma dedicata: DURC con validità fino al 30/01/2026;
- è stata verificata l'assenza di procedure concorsuali in atto tramite visura CCIAA;
- non risultano annotazioni sul casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC ; -
- non risultano violazioni non definitivamente accertate, ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 dell'All.to II.10 del D. Lgs. 36/23 (ns. prot. 42614/250 del 19/12/2025);
- non risultano violazioni gravi definitivamente accertate, ai sensi della deliberazione ANAC n. 157/2016 e successivi aggiornamenti e della deliberazione ANAC n. 464/2022, come richiamata dal punto 12.1 della deliberazione ANAC n. 262/23 (ns. prot. 42614/250 del 19/12/2025).

L'Area metropolitana ACI di Roma si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio presentata in sede di offerta e corredata da documento d'identità; di procedere alla risoluzione del contratto in conformità all'art.52 c.2 del D.Lgs 36/2023.

La procedura di affidamento si perfeziona sulla Piattaforma MePA con la stipula del contratto firmato digitalmente, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta da Consip SpA. Si dà atto che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” e nel Codice di comportamento dell'Ente. Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Il sistema dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il CIG n. B9C4D94176.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;

- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90; - di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

È nominato, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs n. 36/2023, responsabile del unico del progetto Dott.ssa Carla Gennaretti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla legge n.190/2012, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale. Il responsabile unico del progetto assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla Legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6, 7 del DPR n. 62/2013 modificato dal DPR 81/2023 e del codice di Comportamento dell'Ente.

Il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

La suddetta spesa trova copertura nella WBS 402.01.01.4791 conto CO.GE 410718002 dell'Area Metropolitana di Roma.

CIG B9C4D94176

Il Direttore
(Dr.ssa Laura Tagliaferri)